



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale

INFORMATIVA SINDACALE REGIONALE
CONCERNENTE L'ATTUAZIONE DELL'INTESA del 30 gennaio 2013
" ASSEGNAZIONE ALLE II.SS. DI UN ACCONTO SULLA RISORSA FINANZIARIA PER IL
FINANZIAMENTO DEL MOF A.S. 2012/2013. RIPARTIZIONE QUOTA PER IL FINANZIAMENTO DEI
PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO
L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA ART.9 CCNL 2006/2009
ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Il giorno **21 Febbraio 2013**, presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, si è svolto l'incontro tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale FLC CGIL, CISL, UIL, SNALS-Confsal, FEDERAZIONE GILDA-UNAMS, nelle persone che sottoscrivono in calce la presente intesa, per procedere all'informativa sull'adeguamento del Contratto Integrativo Regionale sottoscritto in data 18 giugno 2012 per dare attuazione all'intesa del 30 gennaio 2013 che prevede l'assegnazione alle II.SS. di un acconto sulla risorsa finanziaria relativa al MOF A.S. 2012/13 per il finanziamento dei progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica – Art.9 CCNL 2006/2009.

LE PARTI

VISTO l'art.9, comma 2, lettera d, del vigente CCNL - Comparto Scuola 2006/2009;

VISTO il Contratto Collettivo Integrativo Nazionale sottoscritto in data 4 aprile 2012 con le OO.SS. finalizzato a stabilire i criteri ed i parametri di attribuzione delle risorse per le scuole collocate in Aree a rischio educativo e con forte processo immigratorio, per contrastare la dispersione scolastica e l'emarginazione sociale;

CONSIDERATO che la procedura concorsuale avviata il 6 giugno 2012 è stata sospesa nel settembre successivo in attesa della definizione della negoziazione tra MIUR ed OO.SS. (*cfr. nota prot. 7348 del 10/9/2012 dell'USR Campania – Uff.IV*);

VISTA l'Intesa raggiunta 30 gennaio 2013 con la quale è stata determinata in €. 42.210.000,00 la somma destinata a finanziare nell'A.S.2012/13 i progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica e nelle more del perfezionamento del CCNL sottoscritto presso l'ARAN il 12 dicembre 2012, ed in cui è stata condivisa l'opportunità di assegnare alle II.SS. un acconto di €. 24.660.000,00 sulla somma predetta;

VISTA l'Intesa del 6 febbraio 2013 con la quale è stata definita la procedura relativa alla ripartizione del citato acconto da assegnare alle II.SS. su base regionale ed è stato stabilito il termine del 25 marzo entro il quale gli UU.SS.RR. dovranno trasmettere alla DG per lo Studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione e alla DG per le politiche finanziarie e per il bilancio i progetti approvati e i relativi importi nel limite della risorsa complessivamente come sopra definita;

VISTA la tabella di ripartizione dell'acconto di €. 24.660.000,00 allegata alla C.M. del 12/02/2013, prot. n. 0000995 R.U. dove si assegna all'USR Campania la somma di **€4.067.328,06**;

CONSIDERATO che all'acconto come sopra definito seguirà una seconda *tranche* di finanziamento che, per la Campania, a seguito di ulteriori contrattazioni nazionali;

CONSIDERATO che il CCNI demanda alla contrattazione integrativa regionale l'individuazione dei criteri e dei parametri di attribuzione delle risorse per le Aree a rischio educativo, con Forte Processo Immigratorio e contro la Dispersione Scolastica;

SI CONCORDA

la seguente nuova stesura del C.I.R.

Art. 1 – Criteri generali per l'accesso ai finanziamenti

1. L'accesso al fondo potrà avvenire sulla base di apposita richiesta delle Istituzioni Scolastiche, corredata dai previsti allegati, secondo le procedure di cui al presente accordo.
2. Le Istituzioni Scolastiche accederanno ai finanziamenti in relazione alle risorse destinate alle singole province e sulla base degli istituti contrattuali.
3. Le singole Istituzioni Scolastiche, o i partenariati (almeno due scuole), o le reti di scuole (almeno tre scuole) costituite per lo specifico progetto, potranno presentare un solo progetto per ciascuna tipologia contrattuale (aree a rischio e aree a forte processo immigratorio). Nel caso entrambi i progetti presentati si collochino in posizione utile per l'accesso al finanziamento, sarà finanziato solo il progetto che l'istituzione scolastica avrà indicato come prioritario all'atto della presentazione.

Art. 2 – Criteri generali di ripartizione delle risorse

1. L'acconto di **€ 4.067.328,06** e la successiva integrazione del finanziamento che sarà assegnato per l'A.S. 2012/13 dal MIUR all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, *(quota lorda comprensiva degli oneri a carico dello Stato)*, incrementati dalle economie regionali che saranno precisate dal Ufficio Risorse Finanziarie, saranno suddivisi tra i due istituti contrattuali in ragione della diversa consistenza dei fenomeni: **l'85%** alle aree a rischio, il **15%** alle aree a forte processo immigratorio. Parimenti verranno ridistribuite eventuali ulteriori risorse.
2. Le quote così determinate sono ripartite tra le singole province utilizzando, per le aree a rischio, i parametri già in uso a partire dal 2005 *(di tipo sociale, economico, sanitario, culturale, nonché relativi all'incidenza della criminalità, assunte dall'ISTAT e da altri istituti competenti e, unitamente, degli indicatori riferiti al sistema scolastico sia per la dispersione scolastica sia per gli alunni stranieri)* e per le aree a forte processo immigratorio il numero di alunni con cittadinanza non italiana iscritti nelle singole province.
3. Si accederà ai finanziamenti in relazione alle risorse destinate alle singole province e ai due istituti contrattuali *(aree a rischio e aree a forte processo immigratorio)*. Le eventuali economie realizzate a livello provinciale, su una tipologia contrattuale, andranno prioritariamente ad incrementare le risorse provinciali destinate all'altra tipologia contrattuale in presenza di ulteriori progetti finanziabili. Nella situazione in cui tutti i progetti presentati su base provinciale accedono al finanziamento i fondi residui saranno proporzionalmente ripartiti tra le province nella tipologia contrattuale omogenea.
4. Le risorse saranno assegnate, fino ad esaurimento, alle singole Istituzioni Scolastiche della provincia graduate per punteggio, tenendo conto che il tetto massimo di finanziamento per ogni scuola è di **€ 40.000,00** per la realizzazione del progetto relativo al contrasto del disagio e della dispersione scolastica nelle aree a rischio e di **€15.000,00** per la realizzazione del progetto relativo al contrasto del disagio e della dispersione scolastica nelle aree a forte processo immigratorio.
5. Nel caso di reti di scuole che si costituiscano per partecipare al finanziamento dell'Area a rischio verrà riconosciuto un *bonus* supplementare di € 5.000,00 per ogni scuola che si aggiunge alla scuola capofila con un finanziamento massimo complessivo di € 60.000,00 (es.: rete di 3 scuole: finanziamento = € 40.000,00 + 2 × € 5.000 = € 50.000; rete di 5

scuole: finanziamento = € 40.000,00 + 4 × € 5.000 = € 60.000; rete di 6 scuole o superiori: finanziamento = € 40.000,00 + 4 × € 5.000 = € 60.000).

6. Nel caso di reti di scuole che si costituiscano per partecipare al finanziamento per il processo immigratorio verrà riconosciuto un *bonus* supplementare di € 2.000,00 per ogni scuola che si aggiunge alla scuola capofila con un finanziamento massimo complessivo di € 23.000,00 (es.: rete di 3 scuole: finanziamento = € 15.000,00 + 2 × € 2.000 = € 19.000; rete di 5 scuole: finanziamento = € 15.000,00 + 4 × € 2.000 = € 23.000; rete di 6 scuole o superiori: € finanziamento = 15.000,00 + 4 × € 2.000 = € 23.000).
7. L'importo da assegnare a ogni Istituzione Scolastica selezionata sarà calcolato sommando i seguenti parametri:
 - a) numero delle ore di insegnamento previste per il personale docente impegnato nel progetto per attività aggiuntive, secondo gli importi indicati nelle tabelle 5 e 6 del CCNL 2006/2009, somma erogata lordo Stato; l'importo delle ore aggiuntive di insegnamento deve essere pari o superiore al 60% del costo del progetto;
 - b) numero ore aggiuntive previste per il personale ATA (*DSGA, assistenti amministrativi, assistenti tecnici, collaboratori scolastici, cuochi, addetti alle aziende agrarie, guardarobieri, infermieri*) secondo gli importi indicati nelle tabelle 5 e 6 del CCNL 2006/2009, somma erogata lordo Stato;
 - c) numero ore di attività di progettazione, supporto, monitoraggio previste nel progetto, secondo gli importi indicati nelle tabelle 5 e 6 del CCNL 2006/2009, somma erogata lordo Stato;
8. I fondi del MIUR saranno utilizzati integralmente per finanziare i progetti utilmente graduati, anche prevedendo un finanziamento parziale per l'ultimo progetto degli aventi diritto. Qualora tra gli aventi diritto si verificasse la parità di punteggio, precede, nell'ordine, il progetto presentato dalla scuola che
 - a) pur avendo presentato progetti, non ha ottenuto finanziamenti ex art. 9 in nessuno degli anni dell'ultimo triennio
 - b) hanno coinvolto il maggior numero di alunni;
 - c) hanno previsto il maggior numero di ore di attività extracurricolari;
 - d) hanno utilizzato il maggior numero di docenti
9. Sarà predisposto un elenco delle scuole ammesse al finanziamento con i fondi assegnati per l'a.s. 2012/2013 con una tabella, da trasmettere al MIUR, dove sarà indicato il titolo del progetto, il codice della scuola, l'assegnazione del finanziamento e l'assegnazione dell'acconto.
10. Le economie regionali saranno ripartite a livello provinciale secondo gli stessi indicatori e andranno ad integrare le risorse del MIUR per finanziare l'ultimo progetto e/o i successivi progetti utilmente graduati.

Art. 3 – Modalità operative

1. L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania invierà tempestivamente alle Istituzioni Scolastiche una circolare di trasmissione della presente informativa, con l'indicazione delle procedure operative, della documentazione necessaria, dell'indirizzo e del termine di presentazione dei progetti.
2. I progetti elaborati secondo i modelli allegati devono prevedere, **pena l'esclusione**, l'impegno finanziario non superiore ai massimali indicati ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 2 per la retribuzione del:
 - personale docente, calcolato secondo un rapporto non inferiore a sette alunni per docente (solo per i progetti "aree a rischio");
 - personale ATA, con riferimento alle ore di attività aggiuntive.

La richiesta dell'Istituzione Scolastica deve essere spedita esclusivamente a mezzo

raccomandata a/r o consegnata *brevi manu* e **deve pervenire agli UU.AA.TT.** competenti entro e non oltre il 4 Marzo 2013 (termine perentorio).

Saranno altresì motivi inderogabili di esclusione le seguenti situazioni:

- presentazione istanze fuori termine;
- assenza o carenza di documentazione obbligatoria (delibera del Collegio dei Docenti relativa all' a.s. 2012/2013 ed allo specifico progetto [copia *abstract*]; scheda progetto modello allegato 1; scheda dati istituzione scolastica modello allegato 2; scheda finanziaria modello allegato 3; dichiarazione, a cura del D.S., di congruenza del progetto con il P.O.F. con specifico riferimento all'area e/o ai progetti con cui lo stesso si raccorda. Si precisa che non sarà data facoltà alle commissioni paritetiche provinciali, di cui al successivo Art. 4 punto 3, di richiedere agli Istituti Scolastici integrazioni documentali alle domande ed ai progetti presentati;
- mancanza di espressa impegnativa del Dirigente Scolastico, a partecipare all'azione di monitoraggio al termine delle attività legate al progetto;

3. La contrattazione d'Istituto necessariamente sottoscritta prima dell'avvio del progetto sarà trasmessa all' Ufficio Territoriale della provincia di riferimento, entro 10 giorni dall'avvio delle azioni relative al progetto. In caso di impossibilità comprovata a sottoscrivere la contrattazione il Dirigente Scolastico provvederà a trasmettere la conseguente determina dirigenziale.

4. Il progetto dovrà avere durata temporale non inferiore a tre mesi e dovrà concludersi entro e non oltre il **31 luglio 2013**, ciò al fine di consentire alla DG per le politiche finanziarie e per il bilancio l'immediata assegnazione a ciascuna scuola dell'importo previsto, rinviando l'erogazione di tale importo, secondo le procedure "cedolino unico", alla data in cui la DG dello studente, l'integrazione, la partecipazione, la comunicazione, completate le operazioni di monitoraggio e valutazione dei progetti (presumibilmente luglio 2013) potrà attestare l'avvenuta realizzazione di ciascun progetto finanziato.

5. Il finanziamento erogato sarà utilizzato esclusivamente per retribuire il personale docente e ATA, in servizio nella scuola (o nelle eventuali scuole partner o di rete - cfr Art. 1 comma 3) e impegnato nelle attività previste dal progetto.

Art. 4 Organismi preposti e azioni di valutazione dei progetti.

1. Il Direttore dell' USR costituirà un Comitato Tecnico Regionale paritetico con il compito di coordinare l'attività di valutazione dei progetti e di svolgere un'azione di supporto, monitoraggio e valutazione. Gli esiti del monitoraggio e della valutazione saranno oggetto di informativa alle OO.SS. firmatarie del presente contratto.
2. La valutazione sarà effettuata su base provinciale, secondo i criteri definiti a livello regionale, utilizzando le tabelle di valutazione allegate al presente accordo. Il punteggio massimo che potrà essere conseguito da ciascuna scuola è pari a 100: massimo 60 punti per i dati di realtà e massimo 40 punti per gli elementi qualitativi
3. Il Direttore Generale Regionale costituirà apposite commissioni paritetiche provinciali per la valutazione dei progetti nei tempi e secondo le modalità definite a livello regionale. Il personale in servizio nelle scuole che partecipano al bando, non potrà far parte delle Commissioni provinciali.
4. I Dirigenti dei singoli Uffici Territoriali provvederanno a trasmettere, **entro il 15 marzo 2013** gli esiti delle valutazioni provinciali al Dirigente Ufficio IV dell'U.S.R. per la Campania.
5. Entro e non oltre il **16 marzo 2013** l'Ufficio IV dell'U.S.R. Campania provvederà alla compilazione, ed alla pubblicazione sul sito ufficiale dell'USR Campania, dell'elenco regionale provvisorio delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento per le Aree a Rischio e per le Aree a Forte Processo Immigratorio. Avverso tale elenco saranno ammessi ricorsi direttamente ai rispettivi UU.AA.TT. entro il **21 marzo 2013** successivo.
6. L'Ufficio IV dell'U.S.R. per la Campania, sulla base delle successive comunicazioni degli UU.AA.TT. circa gli esiti degli eventuali ricorsi, provvederà alla compilazione dell'elenco regionale delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento per le Aree a Rischio e per

le Aree a Forte Processo Immigratorio per il successivo inoltro al M.I.U.R. – Direzione Generale per lo Studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione e alla DG per le politiche finanziarie e per il bilancio **entro il 25 marzo 2013** e convocherà il tavolo tecnico regionale per concordare i risultati delle selezioni provinciali.

7. Ultimata la procedura, prima della trasmissione alla Direzione Generale per lo Studente, il Direttore Generale comunicherà alle OO.SS. firmatarie del presente accordo l'elenco delle scuole finanziate con l'indicazione dei relativi importi attribuiti e l'elenco delle scuole non finanziate.
8. Fino alla data limite di presentazione dei progetti, gli UU.AA.TT. istituiranno appositi sportelli di consulenza per le Istituzioni Scolastiche, con lo scopo di offrire un servizio di assistenza alla redazione dei progetti, indicando i referenti provinciali responsabili del servizio.

Art. 5 - Allegati

1. Costituiscono parte integrante del presente accordo i seguenti allegati:
 1. scheda All. 1 Presentazione del progetto (All. 1 AR – All. 1 IM);
 2. scheda All. 2 Richiesta e Dati dell'Istituzione scolastica (All. 2 AR – All. 2 IM);
 3. scheda All. 3 Scheda finanziaria;
 4. tabella di valutazione per progetti "Aree a rischio";
 5. tabella di valutazione progetti "Aree a forte processo migratorio";
 6. modello di impegnativa a partecipare al monitoraggio a conclusione del progetto;
 7. eventuale protocollo d'intesa per la costituzione di partenariato o rete di scuole.

NORME FINALI

Art. 6 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto integrativo regionale decentrato, le parti che lo hanno sottoscritto, entro 5 giorni dalla richiesta di uno dei firmatari, definiscono consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio di validità del contratto e di questo viene data tempestiva comunicazione a tutte le istituzioni scolastiche della Regione.

Art. 7 - Pubblicità dell'accordo

1. Copia del presente accordo deve essere affissa all'albo di ogni istituzione scolastica.

Art. 8 - Impegni di spesa

2. A norma dell'art. 40, comma 3 del D.Lgs n. 165/01, si dichiara che il presente accordo non comporta, neanche per gli esercizi finanziari successivi, oneri in contrasto con i vincoli risultanti da Contratti nazionali o non previsti negli strumenti di programmazione annuale o pluriennale del MIUR.

Parte pubblica:

Il Direttore Generale U.S.R. per la Campania

.....

Il Dirigente dell'Uff. IV dell'U.S.R. per la
Campania

.....

Parte sindacale:

FLC CGIL

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA

SNALS-CONFSAL

FED. GILDA-UNAMS